

L'Unità DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 15 (105)

LUNEDI' 15 APRILE 1957

LA DOTTRINA EISENHOWER ALL'OPERA NEL MEDIO ORIENTE

COLPO DI STATO imperialista in Giordania

Il re Hussein, manovrato dagli SU, destituisce Nimr ed esilia il capo di S.M. della Legione Araba, Nabulsi e altri leader democratici - Sciolto il Parlamento? - Riunito d'urgenza il governo siriano

Comitati popolari proclamano lo sciopero generale in tutto il Paese

« democratici » che si stracciarono le vesti, che gridarono allo scandalo quando da parte nostra si definì la dottrina Eisenhower uno strumento dell'imperialismo americano...

La cronaca del colpo di stato

DAMASCO, 14. — Con un colpo di stato militare istruito e imposto dagli imperialisti americani, re Hussein ha tentato oggi di assumere il controllo delle forze armate e dei centri nevralgici del paese. Le notizie che arrivano in Siria attraverso la consolare di Amman, in seguito al rifiuto del re di approvare la lista dei ministri del nuovo governo...

« creare in Giordania ». Secondo altre notizie giunte da leader politici sarebbero stati tratti in arresto ad Amman circa il rifiuto di re Hussein di firmare il decreto per la costituzione del governo di Hahm Nuri...

Intanto a Damasco, un portavoce ufficiale siriano ha definito « totalmente intondata » la notizia diffusa ieri sera secondo cui un reggimento corazzato siriano sarebbe entrato nella Giordania scettentrionale.



AMMAN — Una caserma della Legione araba, il cui capo di S.M. è stato esiliato

di stato maggiore, generale Ali Abu Nawar è stato esiliato in Siria e sostituito col vice capo di stato maggiore, generale Ali Hayari, che è stato l'autefice principale del colpo di stato e di cui sono note le simpatie per gli americani, per l'Irak e per il patto aggressivo di Baghdad. Anche l'ex primo ministro Nabulsi, destituito nei giorni scorsi dal sovrano avrebbe varcato la frontiera con la Siria, dopo essere rimasto prigioniero per alcune ore, insieme ai « leaders » degli altri partiti della maggioranza parlamentare...

« La politica di neutralità attiva, di liberazione nazionale e di lotta contro i piani americani sciolta dal governo — ha detto l'ex primo ministro — ha incontrato resistenza da parte del re. La crisi governativa in Giordania è stata provocata dall'intenzione dell'imperialismo occidentale di creare tensione nel Medio Oriente e di stabilire la propria egemonia in Giordania ».



L'ex premier Nabulsi



Re Hussein di Giordania

MENTRE SI ALLARGANO LE SUPPOSIZIONI SULLE DECISIONI DEL TRIBUNALE DI VENEZIA

Decine di giornalisti denunciati per i resoconti del processo Montesi

VENEZIA, 14. — Il processo Montesi minaccia tempesta per i giornalisti ai quali è toccato il compito di seguire le fasi della Procura della Repubblica romana, più precisamente nell'ufficio stampa diretto dal dottor Pedato, le querelle per diffamazione a mezzo stampa e le altre procedure...

Tre ipotesi sull'indagine relativa allo zio Giuseppe (Da uno dei nostri inviati) VENEZIA, 14. — Stamane, per tempo, il dott. Mario Tiberti è ricorso al palazzo di giustizia ed è rimasto per qualche ora chiuso nel suo ufficio, al primo piano delle storiche Fabbriche sacrosime. Il capo del presidente era severo pallido, assicurato da gravi pensieri, almeno così è parso forse con la decina di altri giornalisti, dopo un attento esame, il Procuratore stabilirà quali decisioni adottare.

« Qual'è la situazione? Vi è un indubbio aggravamento della tensione internazionale: i due blocchi si fronteggiano ostili, sembra che tra loro ogni intesa sia divenuta impossibile, non è stata ancora affacciata alcuna inizia- »



LA DOMENICA SPORTIVA Tutto l'interesse della giornata è stato accentrato dalle gare svoltesi nel Centro-sud, a cominciare dal Giro automobilistico di Sicilia (vinco dalla Ferrari di Gen- debbono) per continuare con il Giro ciclistico della Campania (in cui si è imposto l'outsider Albani) per finire con le vittorie della Fiorentina, del Napoli e della Lazio rispettivamente sul Palermo, sull'Udinese e sul Milan. Sull'altro fronte da segnalare il successo finale di Venturi nel Giro motociclistico d'Italia, lo vittoria dell'Inter della Sampdoria e del Bologna sul Genoa, sulla Roma di Juventus, nonché l'ottimo esordio al torneo della FIEA della giovanile italiana imposta alla Germania per 2-0. Nella foto: Tozzi, autore di due reti, in azione ostacolato da Liedholm e Zanier

UNA VIBRANTE DENUNCIA DAL CONVEGNO DEL MOVIMENTO DELLA PACE A MILANO

Gravi minacce di distruzione sull'Italia dopo l'installazione dei missili U. S. A.

La relazione di Negarville e l'intervento di Mariani - Severa condanna per gli esperimenti nucleari in corso - I riflessi politici e militari della firma dei trattati per il Mercato comune e l'Euratom

(Dal nostro inviato speciale) MILANO, 14. — Con una affollata manifestazione al Teatro Nuovo si è concluso questa mattina il convegno indetto dal Movimento della pace sul tema: « L'Italia di fronte al nuovo corso europeo ». La manifestazione è stata presieduta da aperta dal sen. Giorgio Marzola, il quale ha riproposto i temi del convegno, così come erano stati posti in luce dalla relazione e dal successivo dibattito. In sostituzione dell'on. Oreste Lizzadro, impossibilitato a partecipare al convegno a causa dei suoi incarichi di dirigente sindacale nazionale, ha preso poi la parola il senatore Mariani, segretario regionale della CGIL.

« La politica di neutralità attiva, di liberazione nazionale e di lotta contro i piani americani sciolta dal governo — ha detto l'ex primo ministro — ha incontrato resistenza da parte del re. La crisi governativa in Giordania è stata provocata dall'intenzione dell'imperialismo occidentale di creare tensione nel Medio Oriente e di stabilire la propria egemonia in Giordania ».

« I fatti sono questi: non solo si moltiplicano le basi straniere sul territorio dei paesi europei, ma queste basi vengono dotate di missili capaci di trasportare bombe atomiche, nonché di armi così dette « tattiche », che in realtà sono cannoni in grado di sparare bombe simili a quella che neccise 300 mila persone a Hiroshima nel 1945. Inevitabilmente, all'annuncio di Eisenhower saranno impiantate in Europa, e risentono la minaccia sociale di distruggere quelle città che l'umanità abbia fatto più condurre l'umanità all'autodistruzione. Negarville condanna espres- »

« Questo quadro — che viene ulteriormente aggravato dall'andarsi della tensione nel Medio Oriente — che significa acquista la conclusione del trattato per il mercato comune? Se si trattasse di un contributo anche modesto alla distensione internazionale, ogni uomo di buona volontà appoggerebbe. Ma il ministro Martino ha detto chiaro e tondo che il mercato comune nasce all'ombra del patto atlantico ed è un surrogato della CED. Non è un dubbio neppure di creare una terza forza fra America e URSS, ma semplicemente di un passo verso il rafforzamento dell'atlantismo. E questo che le perplessità di ordine economico e sociale espresse nel corso di questo convegno diventano anche perplessità d'altra natura, e interessano da vicino il movimento della pace. »

« Se si vuole che il mercato comune divenga un fattore di distensione, occorre anzitutto porre fine alla discriminazione e alla emarginazione dei paesi del sud. Il movimento della pace sarà al fianco d'ogni forza che intenda battersi in questo senso. »

La scrittrice Françoise Sagan in pericolo di vita all'ospedale

La sua « Aston-Martin » ha slittato finendo in un campo - Il corpo della giovane è rimasto sotto la carcassa della macchina

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 14. — Françoise Sagan, la ventunenne e celebratissima scrittrice francese, autrice di « Bonjour tristesse » e « Un certain sourire », è rimasta vittima di un grave incidente automobilistico e si trova attualmente ricoverata in una clinica parigina in condizioni di salute preoccupanti. La notizia dell'incidente, che ha suscitato una commo- »

« L'incidente, come si è detto prima, è avvenuto alle 15 di oggi sulla statale n. 418 che es- »

« La polizia ha cominciato sta- »



Françoise Sagan

« L'automobilista è sceso lungo »

Cinque persone sono morte ieri in incidenti stradali a Roma

Un uomo carbonizzato nel rogo di una « 600 » sulla via Appia

Ieri cinque persone hanno perduto la vita in un numero impressionante di incidenti della strada. Numerosi i feriti. Una tremenda sequenza stradale è stata scoperta ieri mattina verso le ore 6 da un automobilista che transitava sulla Tuscolana. Costui, a quell'ora »

« Sulla strada dell'incidente è stata rilevata la traccia di una frenata di circa 180 metri. Tuttavia non si è potuta ancora »

« La scarpa ed ha visto nello »

« I vigili, calati nel fos- »

« (continua in 2. pag. 4. col.) »